

La gestione multidisciplinare del paziente con adenocarcinoma della prostata ormonosensibile e ormonoresistente

Milano, 19 febbraio/19 marzo 2026

N. PROVIDER ECM: 1023

ID ECM: 470044

NR. DISCENTI: 20

ORE FORMATIVE: 8

N. CREDITI: 10.4

Obiettivo formativo: 8 - Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Prof. Stefano Arcangeli, Direttore di Scuola di Specializzazione Università degli Studi di Milano Bicocca, Direttore S.C. Radioterapia Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza

Dott.ssa Elena Verzoni, Dirigente S.S. Oncologia Medica Genitourinaria, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Dott. Vito Cucchiara Urologo Unità Operativa di Urologia IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

COORDINATORI SCIENTIFICI:

Prof. Ciro Franzese, Professore Associato Diagnostica per immagini e radioterapia, Humanitas University, Dirigente Medico UO Radioterapia e Radiochirurgia IRCCS Humanitas Milano

Dott. Matteo Romualdo Anania Perrino, Dirigente Medico UO Oncologia Medica ed Ematologia IRCCS Humanitas Milano

SEDE:

HYATT CENTRIC MILAN CENTRALE

Via Giovanni Battista Pirelli, 20, 20124 Milano MI

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

La partecipazione è su invito.

DESTINATARI:

Professione	Discipline
MEDICO CHIRURGO	ONCOLOGIA; RADIOTERAPIA; UROLOGIA;

RAZIONALE:

La malattia prostatica ormono-sensibile può presentarsi fin dalla diagnosi in forma metastatica, con localizzazioni a distanza, oppure come malattia localizzata o localmente avanzata confinata al distretto pelvico.

Nel setting metastatico, la strategia terapeutica si basa su una terapia di deprivazione androgenica sistemica, generalmente associata a farmaci ad azione sul recettore degli androgeni di nuova generazione e/o a chemioterapia con docetaxel, con possibile integrazione di trattamenti loco-regionali sulla prostata e/ o sulle metastasi (chirurgia o radioterapia).

La gestione di questi pazienti richiede un approccio multidisciplinare che coinvolga oncologi medici, radioterapisti, urologi, radiologi, medici nucleari e altri specialisti, con l'obiettivo di definire un percorso diagnostico-terapeutico condiviso e personalizzato.

Lo scopo di questi incontri è quello di favorire un confronto sistematico sulle evidenze scientifiche più aggiornate relative al carcinoma prostatico ormono-sensibile, nonché sulla gestione clinica quotidiana di questi pazienti, con particolare attenzione alle criticità diagnostiche e terapeutiche.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Events srl Congress&Communication
Via Lotto 9, 60019 Senigallia (AN)
segreteria2@events-communication.com

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La formazione sul campo è un'attività in cui l'apprendimento avviene attraverso l'interazione con un gruppo di pari e la partecipazione a iniziative mirate prevalentemente al miglioramento di un processo, di una situazione, di una procedura.

Proponiamo la formazione di un gruppo di esperti inerente la gestione multidisciplinare del paziente con adenocarcinoma della prostata ormonosensibile e ormonoresistente. La malattia metastatica si giova di diversi approcci terapeutici che comprendono l'utilizzo di farmaci di nuova generazione e l'integrazione con approcci loco regionali quali la chirurgia e la radioterapia. La gestione di questi pazienti richiede uno sforzo massimo da parte di tutti gli specialisti coinvolti.

È pertanto fondamentale individuare un percorso terapeutico condiviso e personalizzato.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto formativo, accreditato ECM per 17 discenti, vede la scelta di oncologi e radioterapisti appartenenti ad alcuni centri ospedalieri lombardi che hanno un team multidisciplinare che necessita di essere perfezionato e strutturato.

Il gruppo di miglioramento ha l'obiettivo di tracciare delle linee guida che saranno applicate nei centri coinvolti al fine di una migliore presa in carico del paziente che miri a creare un modello condiviso e replicabile che riduca la migrazione sanitaria.

PARTECIPANTI

Oncologi e Radioterapisti appartenenti centri ospedalieri della Regione Lombardia

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Survey iniziale che sarà somministrata ai partecipanti prima degli incontri per identificare le criticità sulle quali il gruppo andrà a lavorare dall'accesso del paziente alla presa in carico. L'indagine identificherà le aree cliniche e i problemi assistenziali oggetto della valutazione con conseguente identificazione del campione di pazienti;
- Verranno identificati i parametri di riferimenti: criteri, indicatori e relativi standard;
- Confronto sulle soluzioni possibili da mettere in atto a beneficio dei pazienti che riduca gli accessi al PS;

- Tecniche di problem solving rispetto alle criticità rilevate, creando dei percorsi di accesso e cura dedicati alla tipologia di paziente analizzato;
- Question time condotte dai responsabili scientifici con lo scopo di creare sinergia e strategie di collaborazione che possano portare al miglioramento del PDTA;
- Sessione interattiva per condividere il percorso ospedaliero dei pazienti;
- Discussioni e confronto sulle varie tematiche ai fini della crescita formativa e della definizione di un percorso metodologico;
- Per raggiungere l'obiettivo si creeranno dei sottogruppi di lavoro che analizzeranno singolarmente, attraverso la multidisciplinarietà del gruppo, un percorso assistenziale che verrà riportato in plenaria per un confronto collettivo;
- Gli incontri saranno connessi in quanto gli argomenti trattati saranno approfonditi e riaffrontati nel corso degli incontri successivi;
- N. totale incontri DUE;

OBIETTIVI/COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

- Ottimizzare l'uso dei trattamenti già in atto attraverso una puntuale gestione dei soggetti;
 - Creare un protocollo di gestione comune;
 - Migliorare l'approccio multimodale del paziente con carcinoma della prostata soprattutto nel paziente ormonosensitivo;
 - Discussione in gruppo, la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati;
 - Individuare punti di miglioramento condivisi per la gestione del paziente a 360 gradi,
 - Definire la metodologia di trattamento condiviso sia durante gli incontri che in forma off-line al fine del miglioramento continuo dell'attività;
 - Coprogettare degli strumenti metodologici a miglioramento dei percorsi clinici;
 - Tracciare linee guida che saranno applicate nei centri coinvolti al fine di una migliore presa in carico del paziente che miri a creare un modello condiviso e replicabile che riduca la migrazione sanitaria;
- Gli incontri saranno 2 e saranno accreditati ECM con un unico percorso formativo.
Sarà documentata la presenza dei partecipanti ad almeno 90% dell'orario formativo.
Sarà valutata la qualità percepita e sarà svolto un rapporto conclusivo.

STRUTTURE OPERATIVE COINVOLTE

- Ospedale Niguarda di Milano
- Ospedale San Raffaele di Milano
- Spedali Civili di Brescia
- ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
- ASST Ospedale di Cremona
- Humanitas di Milano
- Policlinico di Monza
- ASST Ovest Milanese - Ospedale di Legnano

PROGRAMMA

**1° INCONTRO – 19 FEBBRAIO 2026
LA MALATTIA ORMONOSENSIBILE**

- 14.00** Welcome coffee
- 14.15** Presentazione del progetto e introduzione al primo incontro
Stefano Arcangeli, Elena Verzoni, Vito Cucchiara
- 14.30** Malattia metastatica ormonosensibile: come trattarla al meglio. Stato dell'arte e novità.
- 15.00** Discussione: il punto di vista dell'oncologo, del radioterapista oncologo e dell'urologo
- 15.30** Presentazione criticità cliniche ed esperienze a confronto
- 7.30** Discussione sui casi clinici esposti
- 18.00** Conclusioni prima giornata
- 18.15** Termine dei lavori

**2° INCONTRO – 19 MARZO 2026
LA MALATTIA RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE**

- 14.00** Welcome coffee
- 14.15** Presentazione del progetto e introduzione al secondo incontro
Stefano Arcangeli, Elena Verzoni, Vito Cucchiara
- 14.30** Il ruolo del BRCA **BR**east **C**Ancer **g**enes nel carcinoma della prostata: testing
- 15.00** Evidenze dell'uso dei farmaci parp inibitori nella malattia metastatica resistente alla castrazione
- 15.30** Discussione: il punto di vista dell'oncologo, del radioterapista oncologo e dell'urologo
- 16.30** Presentazione criticità cliniche ed esperienze a confronto
- 17.30** Discussione sui casi clinici esposti
- 18.00** Conclusioni generali
- 18.15** Termine dei lavori

Nome e Cognome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione
Stefano Arcangeli	medicina e chirurgia	radioterapia oncologica oncologia	Direttore di Scuola di Specializzazione Radioterapia Università' degli Studi di Milano Bicocca Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori Monza
Elena Verzoni	medicina e chirurgia	medica	Dirigente SS Oncologia Medica Genitourinaria Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Milano
Ciro Franzese	medicina e chirurgia	radioterapia oncologica	Professore Associato Diagnostica per immagini e radioterapia Dirigente Medico UO Radioterapia e Radiochirurgia IRCCS Humanitas Milano
Matteo Romualdo Anania Perrino	medicina e chirurgia	oncologia medica	Dirigente Medico UO Oncologia Medica ed Ematologia IRCCS Humanitas Milano
Vito Cucchiara	medicina e chirurgia	urologia	Dirigente Medico Dipartimento di urologia, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano

DISCENTI INVITATI:

Lucia Bonomi, ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Stefano Ciccarelli, ASST Ospedale di Cremona
Antonio Cigliola, IRCCS Ospedale San Ra_aele di Milano
Alberto Dalla Volta, ASST Spedali Civili di Brescia
Michela De Santis, IRCCS Policlinico San Donato, San Donato Milanese
Chiara Lucrezia Deantoni, IRCCS Ospedale San Ra_aele di Milano
Elena Farè, ASST Ovest Milanese Ospedale di Legnano
Ciro Franzese, IRCCS Humanitas Research Hospital di Milano
Paola Nova, ASST BRIANZA
Bruno Perrucci, ASST Ospedale di Cremona
Matteo Romualdo Anania Perrino, IRCCS Humanitas Research Hospital di Milano
Davide Tomasini, ASST Spedali Civili di Brescia
Suela Vukcaj, ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Annalisa Zeppellini, ASST Ospedale Niguarda di Milano